

MATERIALI | LATERIZI

Un posto in cui essere protetti e giocare

La scuola materna di Collegno: un nuovo polo dedicato ai bambini

a cura Enrico Patti
redazionetecnica@maggioli.it



Il principale obiettivo nella formazione dell'edificio è stato quello di dotare l'ambito urbano della città di Collegno, in provincia di Torino, di uno spazio atto a ricevere i bambini della zona circostante e dotare il territorio di un nuovo polo: la scuola materna.

Le caratteristiche dimensionali hanno condotto la progettazione alla formazione di un organismo attento agli spazi di utilizzo quotidiano nonché agli spazi di relazione quali luoghi per eventuali piccole rappresentazioni teatrali o attività all'aria aperta, luoghi dotati di "isole" pavimentate e giochi da esterno.

Il progetto ha previsto la formazione di un corpo di fabbrica con un'estensione in pianta di circa 900 mq a un piano fuori terra, un'area circostante a verde e alberi da frutto.

Il pensiero è stato quello di porre in luce un fabbricato il più radicato possibile al terreno, aspetto questo in risalto anche dalla volontà specifica di "addolcire" il manto di copertura adagiandolo con poca pendenza a definizione del volume interessato.

Gli *spazi interni* a disposizione nascono da un approfondimento progettuale ove gli ambiti si concentrano attorno a un patio centrale atto a garantire aria e luce agli ambienti circostanti definiti da spazi di relazione come corridoi, depositi, biblioteca e servizi per il personale. Le sezioni sono volontariamente collocate nella parte retrostante del fabbricato più a ridosso del giardino e dello spazio esterno - più a contatto con il gioco e il tempo libero.

L'ingresso è contraddistinto da un'ampia vetrata verso l'esterno

sovrastata da una torretta in grado di coordinarsi visivamente con le falde di copertura del corpo principale; spazio di ingresso questo da cui dipartono i corridoi di relazione e gli spazi destinati al personale con i servizi annessi.

Le *fronti esterne* sono definiti da aperture ampie atte a "tagliare" il volume e ad aprire alla vista verso il giardino ampi spazi vetrati a servizio delle aule ove maggiormente si concentra l'attività scolastica nel quotidiano.

L'ampia *copertura* dà vita in parte a passaggi coperti soprattutto sui fronti principali a differenza dei fronti laterali ove i camminamenti sono segnati da pensiline in struttura metallica e copertura in lastre di lamiera di alluminio. Le murature esterne del volume

sono caratterizzate da lesene verticali: sui fronti lato cortile predominano il laterizio pieno e porzioni di aperture vetrate, come tagli nel muro; man mano che l'organismo edilizio si prospetta verso il giardino interno - lato sud, i tagli assumono più importanza trasformandosi in vere vetrate e assumendo la muratura trattata a intonaco come elemento principale del fronte interessato. Il prospetto nord rispetto a tutto il corpo di fabbrica è invece investito da semplici "fori" caratterizzati da aperture quadrate nella muratura che definiscono una condizione più "protettiva" essendo il fronte rivolto verso la strada pubblica. Il progetto è dello Studio Mantovani Architetti; SanMarco Terreal Italia ha fornito le parti in laterizio.

